



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque (PGA), di cui alla direttiva 2000/60/CE, del distretto idrografico Alpi orientali.

Rep. atti n. 81/CSR del 19 aprile 2023.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 19 aprile 2023:

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, la quale prevede, all'articolo 13, comma 7, che i Piani di gestione dei bacini idrografici siano riesaminati e aggiornati entro quindici anni dall'entrata in vigore della stessa e, successivamente, ogni sei anni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'articolo 57, comma 1, lett. a), del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che i Piani di bacino siano approvati, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque (PGA), di cui alla direttiva 2000/60/CE del distretto idrografico delle Alpi orientali, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota acquisita al prot. DAR n. 4079 dell'8 febbraio 2023, diramato dall'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza in data 10 febbraio 2023, con nota prot. DAR n. 4455, con contestuale convocazione di una riunione tecnica;

VISTI gli esiti della riunione tecnica svoltasi in data 3 marzo 2023, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno proposto alcune modifiche allo schema di decreto;

VISTA la nota del 3 marzo 2023 prot. DAR n. 6614, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha richiesto al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza Consiglio dei ministri di trasmettere lo schema di decreto aggiornato in esito a quanto concordato in sede di riunione tecnica;

VISTA la nota, acquisita al prot. DAR n. 6789 del 6 marzo 2023, con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso le valutazioni tecniche rese dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, diramata dall'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza con nota prot. DAR n. 6807 del 7 marzo 2023;

VISTO il nuovo schema di decreto, trasmesso dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo con nota acquisita al prot. DAR n. 7914 del 21 marzo 2023, diramato dall'Ufficio per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza con nota prot. DAR n. 8012 del 22 marzo 2023;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nell'ambito della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di provvedimento, con la richiesta della Provincia autonoma di Bolzano di tenere conto dell'osservazione riportata nel documento che si allega al presente atto (allegato n. 1).

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque (PGA), di cui alla direttiva 2000/60/CE del distretto idrografico Alpi orientali.

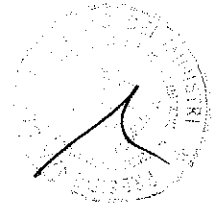
Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

19/04/2023



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



23/52/SR15/C5

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI DI APPROVAZIONE DEL SECONDO
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE (PGA), DI CUI
ALLA DIRETTIVA 2000/60/CE, DEL DISTRETTO IDROGRAFICO ALPI
ORIENTALI**

Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Punto 15) Odg Conferenza Stato Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con la richiesta della Provincia autonoma di Bolzano di tener conto dell'osservazione sotto riportata.

“Alla Provincia autonoma di Bolzano è attribuita potestà legislativa ed amministrativa in un vasto complesso di materie riconducibili, in particolare, alla pianificazione, gestione e tutela delle risorse idriche ed ai connessi profili ambientali ai sensi dello Statuto speciale di cui al d.p.r. 31 agosto 1972, n. 670 e delle relative norme di attuazione, che le ha ulteriormente specificate.

La clausola di salvaguardia generale delle autonomie speciali è inserita anche nell'articolo 176 del d.lgs. n. 152 del 2006, con riferimento alla parte Terza del decreto stesso, riguardante le norme in materia di difesa del suolo, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche. Nell'esercizio delle succitate competenze statutarie la Provincia autonoma di Bolzano ha dato vita ad un particolare sistema di pianificazione provinciale diretto a garantire, tra l'altro, la tutela della qualità e della quantità delle risorse idriche. In tale contesto, il piano generale di utilizzazione delle acque (PGUAP), reso esecutivo con Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04/08/2017 e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 34 del 22.08.2017, supplemento n. 3, vale, per il rispettivo territorio, quale piano di bacino di rilievo nazionale e costituisce quadro di riferimento a cui gli strumenti provinciali in materia si conformano. Il PGUAP soddisfa a livello provinciale le relative prescrizioni della direttiva quadro acque 2000/60/CE.

Con l'approvazione del Piano di tutela delle acque con deliberazione della Giunta provinciale del 15/06/2021 n. 516, è stato approvato un piano stralcio al Piano di Utilizzazione delle Acque pubbliche

(PGUAP) del 22 giugno 2017. Il Piano di tutela delle acque soddisfa a livello provinciale le prescrizioni della direttiva quadro acque 2000/60/CE, del Piano di Utilizzazione delle Acque pubbliche e della legge provinciale 8/2002.”

Roma, 19 aprile 2023